

# STUDIO ASSOCIATO

**Rag. Franco Peruzzi**

CONSULENTE DEL LAVORO

**Dott. Franca Peruzzi**

CONSULENTE DEL LAVORO

**Rag. Giovanni Peruzzi**

CONSULENTE DEL LAVORO

**Dott. Raffaele Triggiani**

COMMERCIALISTA-REVISORE LEGALE

**Dott. Fulvia Peruzzi**

Empoli, 08/01/2026

A tutte le Aziende  
loro sedi

CIRCOLARE INPS-18 DICEMBRE 2025

## **Benefici normativi e contributivi: accesso e regolarizzazione**

Con la circolare n. 150 del 2025, l'INPS fornisce le istruzioni applicative delle modifiche introdotte dall'articolo 29 del decreto-legge n. 19/2024 alla disciplina delle condizioni per la fruizione dei **benefici normativi e contributivi** in materia di lavoro e legislazione sociale. Il documento chiarisce l'ampliamento dei requisiti richiesti ai datori di lavoro, includendo l'assenza di violazioni in materia di tutela delle condizioni di lavoro e di salute e sicurezza, nonché il nuovo regime di mitigazione del recupero dei benefici in caso di regolarizzazione tempestiva degli obblighi contributivi e assicurativi.

## Requisiti per la fruizione

La circolare chiarisce che la fruizione delle agevolazioni resta subordinata al **possesso del DURC**, al rispetto degli obblighi di legge e dei contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nonché all'assenza di violazioni in materia di lavoro e legislazione sociale, incluse quelle afferenti alla tutela delle condizioni di lavoro e alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tali verifiche sono finalizzate a rafforzare il contrasto al lavoro irregolare e a garantire una concorrenza leale tra le imprese.

## Violazioni regolarizzabili

Particolare rilievo assume l'introduzione del nuovo comma 1175-bis dell'articolo 1 della legge n. 296/2006, che prevede un regime di mitigazione del recupero dei benefici già fruiti. In presenza di violazioni regolarizzabili, il diritto ai benefici è infatti fatto salvo qualora il datore di lavoro provveda alla regolarizzazione integrale degli obblighi contributivi e assicurativi entro i termini assegnati dagli organi di vigilanza. Per le violazioni amministrative non sanabili, il recupero dei benefici è invece limitato al **doppio dell'importo sanzionatorio oggetto di verbalizzazione**.

La circolare fornisce inoltre indicazioni operative sui termini e sulle modalità di regolarizzazione, chiarendo che l'effetto mitigatorio non opera in caso di pagamenti parziali o di proposizione di **ricorsi amministrativi o giudiziari**, in assenza dell'integrale pagamento degli importi dovuti. In attesa del completamento dell'interoperabilità con il Portale nazionale del sommerso, resta ferma la procedura di autocertificazione da parte dei datori di lavoro ai fini della **fruizione dei benefici**.

STUDIO ASSOCIATO PERUZZI E TRIGGIANI